

**POLIZIA, CONSAP: «CARENZE PESANO SU SICUREZZA ROMA»**

OMR0000 4 LAV TXT Omniroma-POLIZIA, CONSAP: «CARENZE PESANO SU SICUREZZA ROMA» (OMNIROMA) Roma, 27 mag - «I poliziotti della Consap denunciano le carenze che pesano sulla sicurezza della città. Protesteranno imbavagliati davanti alla questura ed al reparto volanti. Al cospetto di una sicurezza che sembra aver finalmente ripreso il suo posto nelle priorità di una società civile, la Consap non distoglie l'attenzione dalle carenze del settore». Così il Consap in una nota. «Le prospettive future - prosegue la nota - sono di là da venire, ma la lotta al crimine si fa 'rebus sic stantibus' e la Capitale paga l'improntitudine con la quale, pur di mantenere alcuni status quo, si è tagliato sull'operatività. A soffrire di questa retromarcia delle forze dell'ordine nei confronti della criminalità, i commissariati di città, ma anche i reparti di pronto intervento e le specialità; uffici nei quali la Consap si è recata per denunciare difficoltà operative e carenze strutturali. Con l'imminenza della stagione estiva e accresciuti carichi di lavoro per la polizia romana, riparte la campagna della Confederazione sindacale autonoma di polizia, 'Sos Sicurezza', volta a denunciare le allarmanti carenze della polizia romana. Una protesta che la Consap ha definito imbavagliata, da chi ai vertici di questa città ha sempre negato l'evidenza. Una lotta imbavagliata, ed è così che iscritti al primo sindacato autonomo dei poliziotti della capitale, liberi dal servizio, domani dalle 8 alle 12, saranno davanti alla questura di Roma, con un bavaglio sulla bocca, per un volantinaggio che 'dia voce alle preoccupazioni del personale'. «Esiste un problema emergente ed allarmante di vitto per i colleghi - afferma nella nota il segretario provinciale della Consap di Roma Giulio Incoronato - si chiudono le mense a tamburo battente, non si attivano convenzioni e nei durissimi servizi di ordine pubblico, i colleghi sono costretti a consumare 'panini di gommà». «Non va meglio per quanto riguarda le risorse tecniche ed umane - prosegue Francesco Paolo Russo, segretario provinciale del sindacato - le ultime assunzioni risalgono a 10 anni fa, in molti commissariati non si riesce neppure a far uscire l'autoradio, mentre la questura spende milioni di euro per la locazioni di immobili ridotti, senza personale e mezzi, ad involucri di pura facciata». «La rivendicazione della Consap - dichiara il segretario provinciale generale della Consap di Roma Guglielmo Frasca - proseguirà venerdì, quando obiettivo della protesta sarà la caserma Giglio di via Reni davanti al reparto volanti denunceremo la decadenza di questo istituto di pronto intervento, che negli anni è stato ridimensionato per numero di macchine; gravissima anche la carenza strumentale, basti pensare che solo una pattuglia per turno ha a disposizione l'etilometro, in una città in cui si muore anche sulle strade del centro storico». «Non va dimenticato - conclude Gianluca Guerrisi segretario provinciale della Consap - che l'azione del 113 è supporto fondamentale per il controllo del territorio, ancor più in questo periodo in cui i commissariati hanno difficoltà per carenze di organico e di mezzi». red 271743 mag 08

**FINE DISPACCIO**